



comune di trieste
consiglio comunale

**DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI – TRIBUTI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Prot. 50/1/3/20/14 (5656)

Allegati: /

Oggetto: Modifica al regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate: proroga scadenza soppressione pubbliche affissioni

VIENE RICHIESTA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

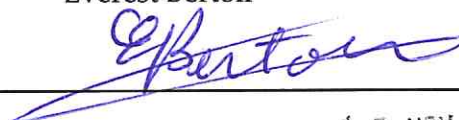
SI NO

Data 15/11/2021

IL DIRETTORE
Dott. Vincenzo Di Maggio

L'ASSESSORE
Everest Bertoli

IL DIRETTORE DI AREA
dott. Vincenzo DI MAGGIO



Servizio Finanziario

Pervenuta il 17 NOV 2021

Prot. n. 57/2/1/21/54/5811

La spesa potrà essere imputata al Cap. e di essa viene presa nota nell'elenco degli impegni-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione.

L'entrata potrà essere accertata al Cap. e di essa viene presa nota nell'elenco degli accertamenti-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione

Osservazioni _____

Segreteria generale

Attività Organi Istituzionali

Pervenuta il _____

NOTE

PRIMO PASSAGGIO IN GIUNTA IN DATA _____

DA INVIARE AI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI

ACQUISITI I PARERI DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI IN DATA _____

SECONDO PASSAGGIO IN GIUNTA IN DATA _____

Prot. 50/1/3/20/14 (5656)

Su proposta dell'Assessore Evererst Bertoli

PREMESSO che, con deliberazione consiliare n. 65 dd. 30.12.2020 è stato stabilito:

1. di istituire il canone unico patrimoniale e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 816 a 847 dell'articolo 1, della Legge 160/2019, con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
2. di approvare il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate; riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
3. che le disposizioni del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, entrano in vigore a decorrere dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;

CONSIDERATO che il suddetto regolamento prevede, all'articolo 41, che "con decorrenza dal 1° dicembre 2021 è soppresso il servizio delle pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. I comuni garantiscono in ogni caso l'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati";

RICHIAMATO il comma 836, dell'articolo 1, della legge 160/2019 il quale stabilisce che "Con decorrenza dal 1° dicembre 2021 è soppresso l'obbligo dell'istituzione da parte dei comuni del servizio delle pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. Con la stessa decorrenza l'obbligo previsto da leggi o da regolamenti di affissione da parte delle pubbliche amministrazioni di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali è sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali. I comuni garantiscono in ogni caso l'affissione



da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati”.

PRESO ATTO che la nuova amministrazione, insediatasi a seguito delle elezioni del 3-4 e 17-18 ottobre, ha necessità di un congruo periodo di tempo per valutare quali possono essere le scelte organizzative più idonee per la gestione degli impianti pubblicitari che si rendono disponibili a seguito della soppressione del servizio delle pubbliche affissioni anche alla luce del fatto che per la società Esatto spa non è possibile gestire la vendita di spazi pubblicitari;

CONSIDERATO che l'ipotesi che si ritiene maggiormente valida è quella di affidare a terzi la gestione degli impianti pubblicitari che si rendono disponibili a seguito della soppressione del servizio delle pubbliche affissioni al fine di ottenere una massimizzazione dei messaggi affissi sugli stessi impianti e quindi maggiori entrate sul Bilancio comunale sia in termini di “canone di concessione” che in termini di canone unico per la diffusione di messaggi pubblicitari;

DATO ATTO che, ai fini della procedura di affidamento a terzi della gestione dei mezzi pubblicitari si rende necessario:

- procedere, tramite la società Esatto spa, ad una puntuale ricognizione degli impianti pubblicitari sino ad oggi utilizzati per le pubbliche affissioni individuando fra questi gli impianti da destinare alla diffusione di messaggi pubblicitari rispetto a quelli che verranno utilizzati per garantire il livello minimo di pubbliche affissioni previsto dal comma 836 dell'articolo 1 della legge 160/2019;
- predisporre la procedura amministrativa per l'individuazione del soggetto cui affidare la gestione degli impianti dietro il pagamento di un canone a favore del Comune di Trieste;

PRESO ATTO che, al fine di massimizzare i proventi a favore del Bilancio comunale, in attesa del perfezionamento della procedura di individuazione del soggetto cui affidare la gestione degli impianti pubblicitari si rende necessaria una proroga del termine della soppressione del servizio delle pubbliche affissioni mantenendo l'affidamento della sua gestione alla società in-house Esatto spa già affidataria del servizio;



RITENUTO, pertanto, di prevedere il rinvio della scadenza del 01/12/2021 per la soppressione del servizio di pubbliche affissioni di cui al suddetto art. 41 del “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate” al 30 aprile 2022 ovvero a successiva data di effettivo avvio della gestione mediante terzi degli impianti pubblicitari in precedenza utilizzati per le pubbliche affissioni, mantenendo, fino a tale data, l’affidamento della gestione del servizio delle pubbliche affissione alla società Esatto spa;

ACQUISITO, ai sensi dell’articolo 239, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale dd.

ACQUISITI i seguenti pareri dei Consigli Circoscrizionali ai sensi dell’articolo 24 del vigente Regolamento per il funzionamento degli stessi:

- I CIRCOSCRIZIONE –
- II CIRCOSCRIZIONE –
- III CIRCOSCRIZIONE –
- IV CIRCOSCRIZIONE –
- V CIRCOSCRIZIONE -
- VI CIRCOSCRIZIONE -
- VII CIRCOSCRIZIONE –

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

RAVVISATA l’esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L.R. 21/2003 così come sostituito dall’art. 17 comma a), b) della L.R. 17/2004, in relazione alla necessità di prorogare l’imminente scadenza del 01/12/2021 per la soppressione del servizio di pubbliche affissioni attualmente prevista dall’art. 41 del “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”.



ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

per i motivi di cui in premessa che s'intendono integralmente qui riportati:

1. di approvare il rinvio della scadenza del 01/12/2021 per la soppressione del servizio di pubbliche affissioni di cui al suddetto art. 41 del "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate" al 30 aprile 2022 ovvero a successiva data di effettivo avvio della gestione a mezzo terzi degli impianti pubblicitari in precedenza utilizzati per le pubbliche affissioni, mantenendo, fino a tale data, l'affidamento della gestione del servizio delle pubbliche affissione alla società Esatto spa;
2. di prendere atto che, con successivi provvedimenti, verranno presi in carico nel patrimonio comunale gli impianti pubblicitari in precedenza utilizzati per le pubbliche affissioni nonché verranno definiti i contenuti tecnici dell'affidamento della gestione degli stessi impianti pubblicitari distinguendo, fra questi, gli impianti da destinare alla diffusione di messaggi pubblicitari rispetto a quelli che verranno utilizzati per garantire il livello minimo di pubbliche affissioni previsto dal comma 836 dell'articolo 1 della legge 160/2019;
3. di riformulare l'articolo 41 del "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate" come segue: "con decorrenza dal 30 aprile 2022, ovvero da successiva data di avvio della gestione a mezzo terzi degli impianti pubblicitari, è soppresso il servizio delle pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. I comuni garantiscono in ogni caso l'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di



rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati”;

4. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
5. di dichiarare, con separata votazione, l'immediata esecutività dell'atto ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 in relazione alla necessità di prorogare quanto prima, per le motivazioni di cui al presente atto, la scadenza del 01/12/2021 per la soppressione del servizio di pubbliche affissioni.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

entrata

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 15/11/2021

Il Direttore

IL DIRETTORE PLURICENTRALE
dott. Vincenzo Di M. P. P.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 16.11.2021

Il Direttore

Dott.ssa GIOVANNA TIRRICCO